

IVA & Dogane nell'edizione 2025

Di seguito gli articoli e i paragrafi del DPR e del DL interessati dalla nuova disciplina IVA e Dogane:

DPR 26 ottobre 1972 n. 633

1. Art. 1

- nuovo par. 7 (Dogane e IVA – Disposizioni legislative parallele e loro evoluzione nel tempo)

2. Art. 7

- par. 2.2 (Beni mobili ed ex temporanea importazione)
- par. 4.6.2 (Lavorazioni in regime di «perfezionamento passivo» e «perfezionamento attivo»)

3. Art. 8

- par 1.1.1 (Esportazione doganale);
- nuovo par. 1.1.10 (SUDOCO);
- nuovo par. 1.1.11 (AEO);
- nuovo par. 1.1.12 (Rappresentante doganale);
- par.1.2 (Appalti all'estero o all'interno e operazioni di “perfezionamento doganale”);
- nuovo par. 1.2.1 (Appalti immobiliari all'estero);
- nuovo par. 1.2.2 (Perfezionamento attivo eseguito in Italia);
- par. 1.7 (Esportazioni per lavorazioni con l'estero);
- par. 1.7.1 (Perfezionamento passivo);

- par. 1.7.2 (Esportazione definitiva senza passaggio della proprietà tramite “lista valorizzata”);
- par. 1.7.3 (Esportazione definitiva senza passaggio della proprietà, con successiva cessione all'estero dopo la lavorazione);
- par. 1.7.4 (Esportazione definitiva con passaggio di proprietà e compensazione finanziaria);
- **nuovo** par. 1.7.5 (Temporanea esportazione per reimportazione “tal quali”);
- par. 3.1.4 (Esportazione di beni introdotti in ammissione temporanea)

4. Art. 8-bis

- par. 1.4 (Bunkeraggio)

5. Art. 9

- par. 3 (Trattamenti su beni in ammissione temporanea);
- par. 3.1 (Manipolazioni usuali nei depositi doganali)

6. Art. 13

- par. 5 (Importazione temporanea di beni e base imponibile)

7. Art. 67

- par. 1 (Importazioni)
- par. 2 (Libera pratica)

- par. 2.1.1 (Beni in libera pratica in Italia e destinati “tal quali” o “manipolati” in altri Stati Comunitari)
- par. 4 (Ammissione temporanea per mezzi di trasporto)

8. **Art. 69**

- par. 2.2 (Diritti di confine)
- par.5 (Perfezionamento passivo e reimportazione di beni inviati fuori dall'UE per lavorazione)

9. **Art. 70**

- par. 1 (Accertamento e dichiarazione in dogana)
- **nuovo** par.1.1.4 (Sdoganamento centralizzato AEOC – Decisione UE 2023/2879 del 15 dicembre 2023)
- par. 1.2 (Dichiarazione di importazione e accertamento definitivo)
- **nuovo** par.1.2.1(Rappresentanza doganale dal 4 ottobre 2024);
- par.1.3 (Riscossione in dogana art. 44, 45,46,48 DNC)
- par. 2 (Revisione accertamento art. da 40 a 43 DNC)
- **nuovo** par. 2.1 (Controlli a posteriori e pvc art. 40 e 41 DNC)
- **nuovo** par.2.1.1 (Revisione della dichiarazione doganale art. 42 DNC)
- **nuovo** par. 2.1.2 (Controlli integrati art. 43 DNC)
- **nuovo** par.2.1.3 (Revisione spontanea accertamento art. 96 DNC)
- **nuovo** par. 2.2 (Accertamento suppletivo art. 48 DNC)

- par. 2.3 (Contraddittorio endoprocedimentale in dogana art. 22 CDU e 42 DNC)
- par. 2.4 (Prescrizione triennale e settennale delle obbligazioni doganali art. 48 DNC)
- **nuovo** par. 2.5 (attribuzione del potere di accertamento e irrogazione sanzioni art. da 105 a 108 DNC);
- par.4 (Sanzioni e violazioni doganali art. da 78 a 118 DNC)
- par.4.2 (Ravvedimento e definizione delle violazioni doganali)
- par. 4.4 (Spedizionieri e rappresentanti doganali indiretti - responsabilità solidale per dazi e iva prima e dopo il 4 ottobre 2024)
- **nuovo** par.9 (Rappresentanza doganale spedizionieri, **CAD** e **AEO** dal 4 ottobre 2024)
- **nuovo** par. 9.1 (Spedizionieri e rappresentanti doganali indiretti - responsabilità solidale per dazi e iva prima e dopo il 4 ottobre 2024)

D.L. 30 agosto 1993 n. 331

10. Art 38

- par. 2.3 (Ammissione temporanea in esenzione totale dai dazi doganali)

11. Art. 41

- par. 2.3 (Beni inviati in ammissione temporanea che se importati beneficerebbero della esenzione totale)
- par. 2.5 (Beni introdotti in Italia in ex temporanea importazione per lavorazione e ceduti nell'UE ad un operatore comunitario)

12. Art. 50-bis

- par. 2.1.2("Notoria solvibilità" ed esonero garanzia)
- par. 2.8.2 (Estrazione dai depositi IVA di beni introdotti in immissione in libera pratica)

13. Art. 52

- par. 3.1 (Vendite di prodotti alcolici nei Duty free)

<u>ARTICOLI INTERESSATI</u>	13
<u>PARAGRAFI MODIFICATI</u>	35
<u>PARAGRAFI NUOVI</u>	17

A partire dal **4 ottobre 2024**, il D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024, approvato a seguito della Legge delega fiscale n. 111 del 9 agosto 2023, ha sostituito le disposizioni doganali interne approvate, oltre 52 anni fa, con il D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (conosciuto come **TULD**). Tale testo, entrato in vigore quasi contemporaneamente alla introduzione dell'IVA, è stato oggetto di significative modifiche sostanziali che hanno tenuto conto, in particolare, dei vari codici doganali dell'Unione Europea, l'ultimo dei

quali il **Regolamento UE n. 952/2013** (c.d. **CDU**) che è entrato in applicazione **dal maggio 2016**.

Come è noto, i Regolamenti eurounitari vanno applicati in tutti gli Stati membri in via immediata e diretta e, dal 1993, con l'abbattimento delle frontiere interne, i termini doganali hanno trovato un **nuovo glossario** formato da particolari «**regimi**» con «**vincolo**» obbligatorio che ciascuno operatore deve designare all'inizio di ogni «procedura doganale».

Il nuovo testo del decreto legislativo del 2024, è composto da **122 articoli** a fronte dei più di 350 articoli del TULD ed è titolato “**Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'unione**”, nel senso che tale documento (contrassegnato con l'acronimo “**DNC**”) viene applicato dalle Dogane interne al territorio italiano, laddove il Regolamento UE lascia spazi di determinazione ai singoli Stati membri (ed esempio: organizzazione dei servizi, orari degli uffici, vigilanza e controlli, obbligazione doganale e diritti doganali, rappresentanza, procedure di accertamento, riscossione, sanzioni amministrative e penali, contenzioso, ecc.).

Alla nuova realtà in essere dal 4 ottobre 2024, è stato riservato un importante e maggiore spazio nell'edizione 2025 del volume, anno in cui l'IVA è divenuta “**diritto di confine**” e all'articolo **67 del Decreto 633** del 1972, recante il titolo “**importazioni**” come riportato nella **Direttiva IVA n. 2006/112**, è stato inserito proprio dall'articolo 6 del Decreto legislativo

141/2024 (DNC) il comma 2 *quater* con l'obiettivo di “rendere maggiormente effettivi e contemporaneamente dissuasivi i controlli della documentazione sull'effettiva consegna delle merci nell'altro Stato membro” le operazioni di esenzione in **regime 42** (ADM Circolare 20/2024 del 4 ottobre 2024).

Ulteriori modifiche significative per le due discipline, riguardano i cambiamenti dei requisiti del **rappresentante doganale** (di cui ne è stato allargato l'accesso ad altri operatori), l'introduzione della **responsabilità solidale per l'IVA** all'importazione per il rappresentante indiretto, le modifiche alla **figura dell'AEO** (Operatore Economico Autorizzato – riconosciuto affidabile dalle dogane) che è diventata particolarmente rilevante per le **agevolazioni e semplificazioni** concesse dal DNC e ancor di più dal Codice Doganale Unitario (CDU).

Da tutte queste novità è nata la necessità per doganalisti e gli altri soggetti interlocutori con le Dogane di coniugare il loro mondo con quello dell'IVA, così come per gli operatori IVA è fondamentale conoscere l'universo delle Dogane.

Stante poi la non perfetta coincidenza tra disposizioni dell'ex TULD, le nuove disposizioni del DNC e i richiami riportati ancora nel testo legislativo del DPR 633, un grande sforzo è stato fatto per correlare disposizioni e termini doganali contenuti nel Codice Doganale Unitario e nei vari

Regolamenti complementari che corrono paralleli alla Direttiva 2006/112/CE e che quale fonte del Dpr 633 e nel DL 331.